

PROPOSTA N. 1905 del 17/07/2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI FORMAZIONE "IL DECRETO SEMPLIFICAZIONI 2020: TUTTE LE NOVITA' PER GLI APPALTI PUBBLICI" AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E SMI ALLA SOCIETA' MAGGIOLI SPA

vista Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6 *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”* con la quale, tra l'altro, l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

visto il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 31 luglio 2018, n. 62 nel quale, tra le altre, è stata pubblicata la Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6 *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”*;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 06 febbraio 2019 *“Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo”* il cui punto 1 dispone: *“di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente, per la durata prevista ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della Legge Regionale n. 6/2018”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019 con il quale è stata approvata la riorganizzazione temporanea delle strutture dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della Legge Regionale del 27 luglio 2018, n. 6;

vista la Delibera del C.d.A. n. 10 del 26 febbraio 2020 con la quale è stato approvato, il Regolamento di Organizzazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla promozione della Conoscenza;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00211 del 07 agosto 2019 *“Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo”* (B.U.R.L. n. 69 del 27/08/2019) che dispone di costituire il Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6, con decorrenza dall'efficacia della nomina di cui sopra;

preso atto che, in data 25 settembre 2019, si è costituito e insediato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – DiSCo (Delibera n. 1 avente ad oggetto *“Statuto dell'Ente”*);

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto *“Nomina del Direttore Generale dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza”*, con la quale viene affidato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 n. T00275 avente ad oggetto “Integrazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCo”;

preso atto che, in data 26 novembre 2019, si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – DiSCo (Delibera n. 23 avente ad oggetto “Modifiche allo Statuto di DiSCo”);

vista la Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto “Svolgimento funzioni di dirigente dell’ Area 8, dell’ Area 9 e affidamento incarico di dirigenza ad interim Area 3 e Area 5 all’Ing. Mauro Lenti e Area 6 al dott. Damiano Colaiacomo” con al quale viene assegnata, fra le altre cose, la dirigenza “ad interim” dell’ Aree 3 “Gare e Contratti” e dell’ Area 5 “Servizi Tecnici e Sicurezza” all’Ing. Mauro Lenti a far data dal 1° aprile 2020;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale con la quale si è provveduto a conferire al Dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020, l’incarico di posizione organizzativa denominata “P.O. 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori” dell’Area 3 “Provveditorato e Patrimonio” come individuato nella struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1294 del 01 giugno 2020 avente ad oggetto “Proroga conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa a far data dal 1 giugno 2020 e fino al 31 luglio 2020, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento per la disciplina dell’Area Posizione Organizzative DiSCo”

visto il Decreto del Direttore Generale n. 10 de 9 giugno 2020 “*Delega al Dirigente dell’Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l’utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip*”

vista l’email del 16 luglio 2020 nota prot. n. 153754/20 del 17/07/2020 con la quale il Dirigente dell’Area 2 “*Risorse Umane*”, richiede l’acquisto del servizio di formazione “**Il Decreto Semplificazioni**” 2020: **tutte le novità per gli appalti pubblici**” per n. 10 dipendenti di DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza (n. 7 impiegati amministrativi e n. 3 Dirigenti);

considerato che nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a) D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

vista l’email del 16 luglio 2020 nota prot. n. 153754/20 del 17/07/2020 con la quale il Dirigente dell’Area 2 “*Risorse Umane*”, riferisce specificatamente le motivazioni della scelta de corso “*Il Decreto “Semplificazioni Sistema Italia” ha introdotto numerose e dirimenti disposizioni nel settore dei contratti pubblici, con finalità acceleratorie e di snellimento/semplificazione delle procedure di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture, nella prospettiva di agevolare la realizzazione di investimenti pubblici e contribuire al rilancio della ripresa economica nella drammatica crisi da Covid-19.*

Il corso in argomento esamina le novità più significative:

- *dalla previsione di termini obbligatori per la conclusione delle procedure, alla elevazione delle soglie per gli affidamenti diretti;*
- *dalle deroghe alle norme delle procedure ordinarie, alle modifiche del rito appalti;*
- *dalle modifiche ai requisiti generali alle innovazioni sul subappalto, ecc.*

Numerose anche le modifiche al Codice dei contratti pubblici, con la configurazione di un nuovo regime transitorio fino al 31 dicembre 2021.

Una riforma di profondo impatto, anche su un piano culturale per il diritto amministrativo, con innovative forme di responsabilità per “ritardo od omissione” per i RUP e gli altri soggetti coinvolti nel ciclo realizzativo della commessa pubblica, insieme anche a nuove conseguenze sanzionatorie per gli operatori economici che ritardano la realizzazione delle opere

vista l’istruttoria condotta dal Responsabile Unico del Procedimento sul link <https://formazione.maggioli.it/pubblica-amministrazione/il-decreto-semplificazioni-2020-tutte-le-novita-per-gli-appalti-pubblici.html>:

Una volta effettuata la registrazione di tutti i partecipanti ci è arrivato il numero di ordine a cui abbiamo aggiunto in un secondo momento un ulteriore quota di € 190,00 per la tua partecipazione quindi per un totale di € **1.900,00:**

Gentile Cliente

Grazie per la Tua iscrizione!

Se sei registrato puoi controllare i dati della tua iscrizione [accedendo al tuo profilo](#).

Per qualsiasi domanda o informazione non esitare a contattarci via email a formazione@maggioli.it oppure telefonicamente al numero 0541.628840 da Lunedì a Venerdì, 8:30 - 13:00 / 14:00 - 17:30

E' a Tua disposizione anche l'area [FAQ](#)

Di seguito trovi il riepilogo del Tuo ordine

Il Tuo Ordine Nr.#600017114 (inserito il 16 luglio 2020 13:33:28 CEST)

EVENTO	PARTECIPANTI	PREZZO
IL DECRETO "SEMPLIFICAZIONI" 2020: TUTTE LE NOVITÀ PER GLI APPALTI PUBBLICI	9	1.710,00 €
Corso on-line in Diretta, Lunedì 20 luglio 2020		
SKU: FWAP200720		
	Subtotale	1.710,00 €
	Totale complessivo	1.710,00 €

INFORMAZIONI DI FATTURAZIONE:METODO DI PAGAMENTO:

Damiano Colaiacomo

Bonifico a 30 giorni

DiSCo

Via Cesare de lollis

24/b

Roma, Roma, 00185

Italia

T: 06/49701242

damiano.colaiacomo@laziodisco.it

vista l'email del 16 luglio 2020 inviata dall'Ufficio del Personale alla Società MAGGIOLI S.p.A., con la richiesta di iscrivere un ulteriore dipendente (in allegato il modulo di adesione) al corso online "Il Decreto "Semplificazioni" 2020: tutte le novità per gli appalti pubblici", in aggiunta al numero ordine #600017114 di seguito specificato;

vista l'e-mail inviata dalla Società Maggioli S.p.A. di conferma alla richiesta del data 16 luglio 2020;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (comma modificato da ultimo dall'art.1, comma 130, legge n. 145 del 2018) "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.";

considerato il paragrafo 3.1 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019 che recita espressamente che: *” L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti possono applicare altresì le disposizioni di cui all'articolo 50 del Codice dei contratti pubblici sulle clausole sociali, tenendo conto anche delle indicazioni che saranno fornite dall'ANAC in uno specifico atto regolatorio”*;

visto il par. 3.7 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019 che recita espressamente che: *“Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione 7 appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso. Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente”*.

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019 che prevede espressamente che: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici.”*;

visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 (*comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lettera f), della legge n. 55 del 2019*) e s.m.i. prevede espressamente che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettere a\) e b\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*

vista la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: *“Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva”* che prevede espressamente che: *“che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici”*;

valutata l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva per le motivazioni sopra espresse e considerato la peculiarità del servizio oggetto dell'affidamento;

considerato che la suddivisione in lotti funzionali, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità dell'appalto, non appare possibile;

considerato che l'operatore economico oggetto del presente affidamento, ha eseguito a regola d'arte il precedente e similare affidamento per le medesime finalità commissionato dall'Ente oltre ad offrire un prezzo competitivo ed essere un affidabile contraente;

visto il par. 4.2.2 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019 recanti *"per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso."*;

ritenuto opportuno, dunque, di dover provvedere nel merito, mediante affidamento diretto alla soc. MAGGIOLI SPA

visto l'art. 153 comma 1 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che recita espressamente che: " Nel periodo di sospensione di cui all'articolo 68, commi 1 e 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27 non si applicano le disposizioni dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Le verifiche eventualmente già effettuate, anche in data antecedente a tale periodo, ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, per le quali l'agente della riscossione non ha notificato l'ordine di versamento previsto dall'articolo 72-bis, del medesimo decreto restano prive di qualunque effetto e le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le società a prevalente partecipazione pubblica, procedono al pagamento a favore del beneficiario.2. Agli oneri derivanti dal presente articolo valutati in 29,1 milioni di euro per l'anno 2020 che aumentano, ai fini della compensazione degli effetti in termini di indebitamento netto e di fabbisogno in 88,4 milioni di euro, si provvede ai sensi dell'articolo 265";

verificata la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) INAIL prot.n. 21307091 del 16 giugno 2020 e scadenza validità 14 ottobre 2020;

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Damiano Colaiacomo Dirigente dell'Area 2 "Risorse Umane";

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2020-2021", redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16, dell'art. 7 del "Regolamento" (D.M. n.14/2018) e delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 812/2019, della Direzione Regionale Centrale Acquisti, in quanto di importo inferiore a €. 40.000,00;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s. m. i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Principio Contabile Applicato Concernente La Programmazione Di Bilancio*” e “*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*”;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “*Legge di Stabilità regionale 2020*”;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022*” con la quale all’art. 6 “*Approvazione dei bilanci degli enti*” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

vista la Delibera del C.d.A. di DiSCo n. 12 del 30 ottobre 2019 avente ad oggetto “*Adozione del bilancio di previsione finanziario 2020–2022 dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – DiSCo*”, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 dell’Ente – DiSCo, approvato con Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 “*Bilancio Di Previsione Finanziario Della Regione Lazio 2020-2022*” pubblicata su B.U.R.L. n. 105 del 31/12/2019 – *Supplemento n. 1*;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 29 aprile 2020 “*variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 di DiSCo*”;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 26 maggio 2020 “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 e 2020-2022 di DiSCo funzionale alle re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate*”.

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

- 1. per** le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. affidare** ai sensi dell’ art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 a l’acquisto del corso di formazione “**Il Decreto Semplificazioni**” 2020: tutte le novità per gli appalti pubblici” alla società **MAGGIOLI SPA**, con sede in Via del Carpino n. 8 – 47822 Sant’Arcangelo di Romagna (RN), Codice Fiscale n. 06188330150 e Partita IVA n. 02066400405 – CIG: **ZF72DB311D**, per un importo complessivo di €. 1.900,00 (IVA esente ex art. 10 D.P.R. n. 633/72 e s.m.i.);
- 3. di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
- 4. che** la spesa necessaria per l’acquisto di materiale editoriale sarà di €. 1.900,00 (IVA esente ex art. 10 D.P.R. n. 633/72 e s.m.i.);
- 5. di impegnare** la somma di €. 1.520,00 (IVA esente ex art. 10 D.P.R. n. 633/72 e s.m.i.), sul capitolo **67038** “*Aggiornamento Professionale Personale Dipendente*” art.3 cod. Piano dei Conti 1.03.02.04.000 del bilancio di DiSCo la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2020;
- 6. di impegnare** la somma di €. 380,00 (IVA esente ex art. 10 D.P.R. n. 633/72 e s.m.i.), sul Capitolo **67041** “*Aggiornamento Professionale Personale Dirigente*” art.3 cod. Piano dei Conti 1.03.02.04. del bilancio di DiSCo la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2020;
- 6. il contratto** sarà stipulato ai sensi dell’art. 32 comma 14 del D.L.gs 50/2016 mediante corrispondenza con apposito scambio di lettere;

8. che il responsabile Unico del Procedimento è Dott. Damiano Colaicomo Dirigente dell'Area 2 "Risorse Umane"

9. che i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:

ING. LENTI MAURO in data **22/07/2020**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **22/07/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2020	67038	742	1	01	10	1	03	1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.520,00
2020	67041	743	1	01	10	1	03	1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	380,00

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **23/07/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 1821 del 28/07/2020

correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOSSA TOTI LAURA** in data **23/07/2020**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 1905 del 17/07/2020, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **28/07/2020**